

IL PICCOLO

Menocchio e Cristicchi, eretici a Mittelfest

Prime anticipazioni del festival (16-24 luglio), un'opera da camera sul mugnaio friulano e il nuovo spettacolo del cantautore romano *di Paola Targa*

27 aprile 2016



Terra! ... e all'orizzonte i fuochi è la suggestione tematica della prossima edizione di Mittelfest. Dopo la dedica del 2015 all'Acqua, prima di quella del 2017 in cui l'omaggio sarà rivolto all'Aria, i diversi volti della Terra ispirano quest'anno il festival. Nato nel 1991, Mittelfest festeggia quest'anno la sua 25° edizione. Il secondo tassello della trilogia ideata dal direttore artistico Franco Calabretto vuole accendere i riflettori sul binomio terra/fuoco, lungo il quale si dipana il cartellone degli spettacoli che animeranno Cividale dal 16 al 24 luglio. Anteprima d'eccezione il 13 luglio, con il concerto di uno dei più importanti musicisti della scena pop mondiale, il chitarrista messicano Carlos Santana.

Ecco, intanto, le prime chicche del cartellone. Per la prima volta Mittelfest affronta una produzione lirica, con un'Opera da Camera dedicata a un grande eretico friulano finito sul rogo dell'Inquisizione

nel 1599, Domenico Scandella detto Menocchio, da Montereale, la cui storia è stata raccontata da Carlo Ginzburg ne "Il formaggio e i vermi", il best seller (Einaudi) di cui ricorrono i quarant'anni dalla pubblicazione.

Il progetto musicale nella prima serata di festival (sabato 16 luglio alle 22 in Piazza Duomo), raccoglie artisti internazionali ed eccellenze territoriali. Partitura e libretto originali sulle orme della parabola eretica del mugnaio friulano sono firmate, rispettivamente, da Renato Miani e Francesca Tuscano, la regia, le scene e i costumi sono di Ivan Stefanutti, nativo di Udine, che vanta un'attività molto intensa nell'opera lirica. Sul palcoscenico le voci del baritono Gabriele Ribis nel ruolo di Menocchio, il tenore Branko Robinšak, il basso Nicholas Isherwood e il mezzosoprano Elena Biscuola. Sul palco anche la **Mittleuropa Orchestra** e il Coro Fvg diretti da Eddi De Nadai.

Gli fa da ideale contraltare, con sottili rimandi, la nuova produzione teatrale firmata da Promomusic che Simone Cisticchi dedica a David Lazzaretti, detto il "Cristo dell'Amiata". Ne "Il secondo figlio di Dio" – in prima sabato 23 luglio - si racconta la grande avventura di un mistico toscano, un visionario di fine '800, capace di unire fede e comunità, religione e giustizia sociale. Un teatro canzone che vedrà la partecipazione di cori e musicisti regionali.

Approda per la prima volta a Cividale il gruppo teatrale Agrupación Señor Serrano con lo spettacolo "Birdie": da veri maestri delle contraddizioni, i componenti della compagnia spagnola indagano la facilità con cui in rete si movimentano capitali e beni e le difficoltà tra le quali, sulla terra, si muovono i migranti. Un sontuoso e visionario allestimento verrà proposto dal China National Opera and Dance Drama Theatre nello spettacolo "Confucio", in programma al Teatro Nuovo di Udine martedì 19 luglio. Il Teatro delle Ariette, noto per il suo "Teatro da mangiare" - che gli spettatori, spesso coinvolti nei gesti culinari, assaggiano durante lo spettacolo – presenterà la prima italiana di "Tutto quello che so del grano". In esclusiva per Mittelfest, inoltre,

"Tra Fuoco e Terra", dove il coreografo turco Azazi dà spazio al divampare del fuoco nelle veloci rotazioni dell'arte appresa dai dervisci, mentre la potenza e i riti ancestrali guidano i gesti del danzatore keniota Anuang'a, cresciuto nella terra dei Masai.

©RIPRODUZIONE RISERVATA